

COMUNE DI URZULEI

STATUTO

Approvato con delibera di C.C. n. 9 del 23.02.2000, n.13 del 01.03.2000 e n. 28 del 14.06.2000, esecutiva con provvedimento del CO.RE.CO. di Cagliari
prot.n. 2092/026 del 26.07.2000
Pubblicato all'Albo Pretorio in data 08.01.2001 al n.10
Registro Pubblicazioni.
Urzulei l 09.02.2001

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

CAPO I - IL COMUNE ART.1 - IL COMUNE

1. Il Comune di Urzulei, ente locale autonomo, è regolato dalle leggi generali della Repubblica Italiana e dal Presente Statuto.

ART.2 - PRINCIPI

1. Il Comune di Urzulei, promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità... ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione, nel rispetto dei valori storici e delle tradizioni locali.

2. La cura degli interessi della Comunità... dovrà essere interessata verso la promozione dei valori culturali, sociali,

economici e politici meglio confacenti il suo sviluppo

conservando tuttavia quegli elementi di storia e di tradizione

che possono dare una impronta particolare, con la cura di

conservare i valori più elevati. Nella attività... promozionale

dello sviluppo dovrà essere particolarmente curata la conservazione

di risorse ambientali e naturali caratterizzanti il territorio e si assumeranno iniziative per renderle fruibili

''
da parte dei cittadini, per concorrere alla elevazione della
''
loro qualit... di vita ma anche per essere utilizzata e farle
''
assurgere, data la loro rilevanza, a fattore di sviluppo. In
''
questo quadro deve essere previsto il superamento delle
''
attivit... agro-pastorale svolta secondo metodi tradizionali e
''
prevederne la sua trasformazione secondo metodi pi- moderni e
''
maggiormente produttivi. L'utilizzo del territorio dovr...
''
essere realizzato mediante avvio e continuo incremento di
''
attivit... turistiche per le quali esso grazie alle sue bellez
''
ze naturali, ai beni ambientali e culturali e alle sue atti
''
vit... artigianali, presenta particolare vocazione.

''
3. Il Comune ispira, la propria azione a principi di solida
''
riet..., uguaglianza e collaborazione fra i cittadini stessi,
''
le Comunit... limitrofe, la Regione e la Provincia e le istitu
''
zioni statali.

''
4. Il Comune si ispira, altres , per l'azione amministra
''
tiva a criteri e principi di economicit..., efficienza, effica
''
cia e trasparenza.

''
5. Il Comune garantisce, altres , la partecipazione dei citta
''
dini singoli od associati, delle forze sociali, economiche,

''
sindacali e delle associazioni ed enti civili e religiosi

''
alle scelte politiche delle comunit....

''
6.Un apposito Regolamento disciplina le modalit... operative

''
della partecipazione di tutte le aree sociali alla gestione. DD/
Š

''
'ōhD-ōhDART. 3 - COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ENTI-ōhD'ōhD

''
1.Il Comune di Urzulei, tenuto conto della ubicazione delle

''
comunit... limitrofe e della orografia dei luoghi nonchŠ al

''
fine di favorire un efficiente esercizio dei servizi pubbli

''
ci, promuove rapporti di collaborazione e di scambio, volte

''
alla ricerca di punti di incontro necessari per la soluzione

''
di problemi di interesse comune.

''
'ōhD-ōhDART. 4 - LA SEDE-ōhD'ōhD

''
1.La sede del Municipio Š ubicata nell'edificio comune di

''
via Mazzini.

''
2.La sede potr... essere trasferita previa deliberazione della

''
G.M..

''
3.Presso la sede del Comune, salvo che per particolare esi

''
genze, individuate dalla G.M., si riuniscono tutti gli organi

''
e le Commissioni Comunali.

!

''
'òhD-òhDART. 5 - IL TERRITORIO-òhD'òhD

''
1. Il territorio comunale § quello risultante dal piano topo

''
grafico di cui all'art. 9 della Legge 24.12.1954 n. 1228,

''
approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.

''
2. La circoscrizione territoriale non pu• essere modificata DD/ §

''
se non nelle forme di legge e a condizione che la popolazione

''
sia sentita attraverso apposito referendum.

''
3. Il Comune ha diritto di tutelare la propria integrit...

''
territoriale e di promuovere a tal fine determinazioni e

''
rettifiche di confini con i Comuni contermini.

''
'òhD-òhDART. 6 - STEMMMA E GONFALONE-òhD'òhD

''
1. Il Comune ha uno stemma ed un gonfalone.

''
2. Lo stemma ed il gonfalone del Comune sono conformi ai

''
bozzetti allegati che, con le rispettive descrizioni, fanno

''
parte integrante del presente Statuto.

''
3.L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore

''
§ disciplinato dalla legge e dall'apposito Regolamento Comunale.
''
nale.

''
ART. 7 - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

''
1.Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei
''
ragazzi alla vita collettiva pu• promuovere l'elezione del
''
Consiglio Comunale dei ragazzi.

''
2.Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare
''
in via consultiva nelle seguenti materie politiche
''
ambientali, sport,tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo,
''
cultura e spettacolo, pubblica istruzione, DD/ §
''
assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF;

''
3.Le modalit... di elezione e il funzionamento del Consiglio
''
Comunale sono stabilite con apposito Regolamento.

bb!
CAPO II - FUNZIONI

''
ART. 8 - LE FUNZIONI DEL COMUNE-''

''
1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che
''
riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipua
''
mente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto
''
ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico,
''
nel rispetto delle competenze e funzioni che la legge statale
''
o regionale demanda ad altri soggetti.

''
2. Il Comune svolge in particolare ed in via prioritaria le
''
seguenti funzioni:

''
a)- Pianificazione del territorio, tenendo anche conto, al
''
fine dello sviluppo dell'attivit... turistica, di orientamenti
''
in atto e di studi di disciplina gi... effettuati e in corso,
''
difesa del suolo e delle sue risorse;

''
b)- Viabilit..., traffico, trasporti;

''
c)- Tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali a
''
tale fine impone che la realizzazione di qualsiasi opera
''
pubblica, anche di carattere sovracomunale, programmata dallo
''
Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri Enti, otten DD/ §
''
ga il preventivo parere favorevole dell'Amministrazione

''
Comunale, reso con delibera della G.M., sentita la Commissio

''
ne Edilizia;

''
d)-Raccolta e distribuzione delle fonti idriche ed energeti

''
che che deve essere orientata ad un utilizzo razionale in

''
modo da contenere gli sprechi;

''
e)-Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale

''
pubblica al fine di assicurare il diritto alla abitazione;

''
f)-Realizza piani per gli insediamenti produttivi al fine di

''
dare impulso e rilevanza alle attivit... artigianali e di

''
piccola industria;

''
g)-Predispone idonei strumenti di pronto intervento da

''
apprestare in caso di pubbliche calamit...;

''
h)-Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con

''
tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipa

''
zione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sinda

''
cali alla amministrazione;

''
i)-Il Comune indirizza la propria azione alla promozione

''
della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e

''
privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associa

zionismo e di cooperazione.

1. Il Comune persegue l'organizzazione dei servizi socio-

assistenziali e la realizzazione di strutture per attivit...

sociali, culturali, ricreative e sportive.

§

ART. 9 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

1. L'attivita... amministrativa persegue i fini determinati

dall'ordinamento del Comune. Per il perseguimento dei propri

fini e per il raggiungimento del miglior risultato in termini

di economicita..., il Comune deve avvalersi dello strumento e

del procedimento piu idoneo, tra quelli pubblici o privati,

ammessi nell'ordinamento e che non siano espressamente vietati

dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

2. L'attivita... amministrativa deve rispettare i principi

dell'economicita..., efficacia, trasparenza e partecipazione dei

soggetti interessati secondo le modalita... e le procedure

determinate nei Regolamenti Comunali nel rispetto dei principi

piu dell'ordinamento, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dei

criteri di cui al presente articolo.

Ove non espressamente previsto dalle norme che disciplinano

''

il procedimento, pareri, autorizzazioni, nulla-osta ed atti

''

comunque denominati, non possono essere acquisiti se non con

''

adeguata motivazione.

''

4. Il soggetto cui è attribuita la responsabilità istruttoria

''

esercita tutte le attività ed assume ogni iniziativa per la

''

celere conclusione del procedimento.

''

5. Nei procedimenti che prevedono dichiarazioni di cui il

''

privato si assume la responsabilità, non è possibile subordinare

''

l'emissione dell'atto o del provvedimento all'accertamento o

''

verifica della veridicità della dichiarazione.

''

6. Salvo i casi espressamente governativi e comunali, di

''

silenzio-assenso e di inizio di attività su denuncia dell'interessato

''

e senza atto di assenso comunque denominato, i

''

procedimenti si concludono con provvedimento espresso ed

''

adeguatamente motivato emanato dall'organo competente entro

''

il termine previsto per il tipo di procedimento stesso

''

dall'ordinamento del Comune. In assenza di esplicita previsione

''

il termine è di 60 (sessanta) giorni.

''

Art. 10 - COMPITI DEL COMUNE PER I SERVIZI PUBBLICI

''

STATALI-òhD'òhD

''

1. Il Comune gestisce i Servizi Elettorali, di Anagrafe,
di Stato Civile, di Statistica e di Leva Militare.

''

2. Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale
Ufficiale di Governo.

''

3. Il Comune svolge ulteriori funzioni amministrative per i
servizi di competenza statale qualora esse vengano affidate
con legge, che regola anche i relativi rapporti finanziari,
assicurando le risorse necessarie.

''

4. Competono al Comune e vengono affidate al Sindaco, ove
occorra, funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicu
rezza, che saranno svolte in modo organizzato tramite perso
nale specializzato. ÐÐ/
Š

''

5. Compete al Consiglio l'istituzione della Compagnia Barra
cellare e l'approvazione del relativo Regolamento.

¤ ¤ !

ÒòhD-òhDCAPO III - STATUTO E REGOLAMENTI

''

ART. 11 - I RIFERIMENTI

1. Ogni qualvolta nel presente Statuto si fa richiamo alla "Legge fondamentale" si fa riferimento alla Legge 08.06.1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12 - ADEGUAMENTO STATUTO

1. Il Consiglio Comunale adeguer... i contenuti dello Statuto al processo di evoluzione della societ... civile assicurando costante coerenza tra la normativa statutaria e le condizioni sociali, economiche e civili della comunit... rappresentata.

2. Nessuna modifica statutaria potr... essere approvata nel semestre antecedente il rinnovo del Consiglio Comunale e nel semestre, successivo all'insediamento del nuovo Consiglio.

3. Il suddetto limite non opera nei casi in cui si renda necessario adeguare lo Statuto a leggi nazionali, regionali o comunitarie.

4. Lo Statuto e le sue modifiche sono deliberate nel rispetto dell'art. 4 della Legge fondamentale. DD/
S

ART. 13 - REGOLAMENTI

..

1. Il Comune emana i Regolamenti per la disciplina, l'organiz-

..

zazione, l'esecuzione di atti e procedure nell'ambito delle

..

materie in cui esercita le proprie funzioni.

..

2. Affinché un atto generale possa avere valore di Regolamento

..

deve recare la relativa intestazione.

..

3. Gli atti deliberativi devono essere emanati nel rispetto

..

delle norme regolamentari.

..

4. I Regolamenti, ferma restando la pubblicazione della

..

relativa delibera di approvazione, entrano in vigore decorsi

..

15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

..

Pretorio da effettuare dopo che la deliberazione di approva-

..

zione è divenuta esecutiva.

..

ART. 14 - LE ORDINANZE

..

1. Il Sindaco può emanare atti con i quali si stabiliscono

..

disposizioni per l'attuazione ed applicazione di norme

..

legislative e regolamentari.

2.La emanazione di ordinanze contingibili e urgenti di cui al
comma 2 dell'art. 38 della Legge Fondamentale devono essere
adeguatamente motivate e limitate al tempo in cui permane la
necessit....

3.Le ordinanze di cui ai precedenti commi devono essere pubblicate all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni. Ove
siano rivolte a soggetti determinati devono essere notificate
ai destinatari.

4.Non si fa luogo a pubblicazione delle ordinanze emesse dal
Sindaco ai sensi della Legge 13.05.1978 n. 180.

ART. 15 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1.Lo Statuto, i Regolamenti, le Ordinanze, nonché le direttive, i programmi le istruzioni, le Circolari ed ogni altro atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti dell'Ente, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, oltre alle forme di pubblicazione gi... espressamente previste dalle leggi e dallo Statuto, vanno pubblicizzate in modo da favori

re la pi- ampia ed agevole conoscenza dei cittadini e di
chiunque ne abbia interesse, secondo le modalit... del Regola
mento per la pubblicit... degli atti.

2.Gli atti di cui al precedente comma dovranno essere
accessibili e consultabili da parte di chiunque.

Đ
Đ
!

ĐĐ/
Š
ART. 16 - FONTI DI INTERPRETAZIONE E DI APPLICAZIO
NE

1.Spetta al Consiglio, alla Giunta al Sindaco ed al Segreta
rio Comunale, nell'ambito delle rispettive competenze, l'in
terpretazione delle disposizioni contenute negli atti ammini
strativi dagli stessi organi emanati.

2.Nell'ambito delle proprie funzioni compete al Segretario
emanare Circolari e direttive di applicazione di disposizioni
di leggi statutarie e regolamentari.

U

U

!

CAPO IV - DELIBERAZIONI

''

ART. 17 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

''

1. Tutte le deliberazioni degli organi collegiali, sono assun-

''

te, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a

''

scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone,

''

quando venga esercitata una facoltà... discrezionale fondata

''

sull'apprezzamento delle qualità... soggettive di una persona o

''

sulla valutazione dell'azione da questa svolta.

''

2. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed

''

apprezzamenti su "Persone", il Presidente dispone la tratta-

''

zione dell'argomento in "seduta segreta".

''

3. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle

''

sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario

''

Comunale secondo le modalità... ed i termini stabiliti col

''

Regolamento. Il Segretario Comunale non parte

''

presente e dal Regolamento. Il Segretario Comunale non parte

''

alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità... e di materiale impedimento. In tal caso è sostituito

''

da un altro membro del Consiglio Comunale.

''
in via temporanea da un componente del Collegio nominato dal
''
Presidente.

''
ART. 18 - CONTRASTO DI INTERESSI-''

''
1. Nel numero fissato per la validit... delle riunioni degli
''
organi collegiali di governo o consultivi o di giudizio non
''
devono essere considerati i membri presenti quando si delibe
''
ri su questioni nelle quali essi o i loro parenti o affini
''
sino al quarto grado, il coniuge abbiano interesse proprio e
''
pertanto nasca l'obbligo di astenersi e di allontanarsi
''
dalla sala delle adunanze durante la trattazione dell'argo
''
mento.

''
2. L'allontanamento, se non spontaneo, è disposto dal Presi
''
dente del consesso e la questione non pu• essere trattata
''
sino a che l'interessato non sia uscito dall'aula.

''
3. I membri che dichiarano di astenersi dal votare si computa
''
no nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non
''
nel numero dei votanti. DD/
S

''
ART. 19 - DISERZIONE-''

''
1.Quando la seduta degli organi collegiali di governo,
''
consultivi o di giudizio, trascorsi 60 (sessanta) minuti
''
dall'ora fissata, non pu• aver luogo per mancanza del numero
''
legale o questo venga meno durante la seduta stessa. Il
''
Presidente o chi lo sostituisce o, in mancanza, il Segretario
''
dell'Organo, dichiara la diserzione della seduta.

''
`òhD-òhDART. 20 - PARERI OBBLIGATORI-òhD´òhD

''
1.Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta
''
ed al Consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine
''
alla sola regolarit... tecnica, del Responsabile del Servizio
''
interessato e del Responsabile di Ragioneria qualora compor
''
ti impegno di spesa o diminuzione di entrata. I pareri sono
''
inseriti nella deliberazione.

''
2.Nel caso di parere negativo, l'organo collegiale, se ritie
''
ne di deliberare in modo difforme, motiva nell'atto che dovr...
''
essere trasmesso all'organo di controllo.

''
`òhD-òhDART. 21 - GIUSTO PROCEDIMENTO-òhD´òhD

..
 3. Qualora dall'attestazione di cui al comma 1 risultasse
 ..
 formalmente esistente la disponibilit... dei fondi sul relativo
 ..
 capitolo ma venisse accertato oggettivamente, al di fuori di
 ..
 ogni valutazione discrezionale da parte del Ragioniere, la
 ..
 non effettiva disponibilit..., specificandone le cause, l'even
 ..
 tuale atto deliberativo Ő nullo.

DD/
 Ő

..
 'ōhD-ōhDART. 23 - PROCEDURA PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI-ōhD'ōhD

..
 1. Nel rispetto della legge e del presente Statuto il Consi
 ..
 glio adotta i Regolamenti di cui all'art. 5 della Legge
 ..
 Fondamentale nonchŐ quelli derivanti dalla propria autonomia
 ..
 normativa.

..
 2. I Regolamenti sono votati articolo per articolo e poi nel
 ..
 loro complesso.

..
 3. I Regolamenti sono sottoposti alla discussione del Consi
 ..
 glio soltanto dopo che lo schema proposto sia stato deposita
 ..
 to per 10 (dieci) giorni presso gli Uffici del settore compe
 ..
 tente, con facolt... per chiunque di esaminarlo, chiedere
 ..
 chiarimenti verbali, fare proposte scritte di modifiche ed

''
aggiunte.

''
4. Il deposito deve essere opportunamente pubblicizzato in
''
anticipo.

''
5. Copia del materiale pervenuto Ź rimesso alla Giunta, con
''
le valutazioni dell'Ufficio competente, almeno 5 (cinque)
''
giorni prima di quello fissato per la discussione della
''
proposta del Regolamento.

''
6. Il Comune provvede alla stampa dei Regolamenti Comunali
''
vigenti, consegnando copie al prezzo di puro costo.

DD/
Ź
''
'ŹhD-ŹhDART. 24 - ALBO PRETORIO-ŹhD'ŹhD

''
1. Il Comune ha un Albo Pretorio per la pubblicazione degli
''
atti. Esso Ź collocato nella Sede Comunale.

''
2. Della avvenuta pubblicazione degli atti ne d... attestazio
''
ne il Segretario, previa dichiarazione del Messo che ne Ź
''
personalmente responsabile.

pp!
hŹhD-ŹhDTITOLO II

U
U
!
ORDINAMENTO STRUTTURALE

''
ART. 25 - ORGANI

''
1. Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco
''
e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla
''
legge e dal presente Statuto.

''
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di con
''
trollo politico e amministrativo.

''
3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è legale
''
rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni
''
di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.

''
4. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione Amministra
''
tiva del Comune e svolge attivit... propositive e di impulso
''
nei confronti del Consiglio.

DD/
Š

''
ART. 26 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

''
1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di

''
regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio
''
segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga
''
esercitata una facolt... discrezionale fondata sull'apprezza
''
mento delle qualit... soggettive di una persona o sulla valuta
''
zione dell'azione da questi svolta.

''
2.L'istruttoria e la documentazione delle proposte di delibe
''
razione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la
''
verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e
''
della Giunta Ő curata dal Segretario Comunale, secondo le
''
modalit... e i termini stabiliti dal regolamento per il funzio
''
namento del Consiglio.

''
3.Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si
''
trova in stato di incompatibilit...; in tal caso Ő sostituito
''
in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta
''
nominato dal presidente, di norma il pi- giovane di et....

''
4.I verbali delle sedute sono firmati dal Sindaco e dal
''
Segretario.

1. Il Consiglio Comunale § dotato di autonomia organizzativa e
funzionale, e, rappresentando l'intera comunit..., delibera DD/ §
l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo
sulla sua applicazione.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo
scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla
legge.

3. Il Consiglio Comunale esercita la potest... e le competenze
stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie
attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalit... e alle
procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme rego
lamentari.

4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina
e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti,
aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei
casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli
limitatamente all'arco temporale del mandato politico-ammini
strativo dell'organo consiliare.

5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva
dell'ente ai principi di pubblicit..., trasparenza e legalit...

''
ai fini di assicurare imparzialit... e corretta gestione ammi
''
nistrativa.

''
6.Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'in
''
dividuazione degli obiettivi da raggiungere nonchŠ le modali
''
t... di reperimento e di destinazione delle risorse e degli
''
strumenti necessari.

''
7.Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio DD/ Š
''
di solidariet....

''
ART.28 - SESSIONI E CONVOCAZIONE-ŠD'ŠD

''
1.L'attivit... del Consiglio Comunale si svolge in sessione
''
ordinaria e straordinaria.

''
2.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
3.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
4.La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli
''
argomenti da trattare Š effettuata dal Sindaco di sua inizia
''
tiva o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in
''
tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono
''
essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti,

''
purchŠ di competenza Consiliare.

''
5.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
6.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
7.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
8.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
9.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
10.La prima convocazione del consiglio comunale subito dopo

''
le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco

''
entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la

''
riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

''
11.In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione,

''
decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del consi DD/ Š

''
glio comunale, il consiglio e la giunta rimangono in carica

''
fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono

''
asvolte dal vicesindaco.

''
´šhD-šhDART.29-LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO-šhD´šhD

''
1.Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del

''
suo avvenuto insediamento. sono presentate, da parte del
''
Sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative
''
alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato
''
politico-amministrativo.

''
2.Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di inter
''
venire nella definizione delle linee programmatiche, propo
''
nendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, me
''
diante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalit...
''
indicate dal regolamento del consiglio comunale.

''
3.Con cadenza almeno annuale, il consiglio provvede, in
''
sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali
''
linee, da parte del sindaco e dei rispettivi assessori, e
''
dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facolt... del
''
consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del
''
mandato, con adeguamenti strutturali e o modifiche, le linee
''
programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problemati
''
che che dovessero emergere in ambito locale.

''
4.Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco DD/ Š
''
presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazio
''
ne dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee

''
programmatiche. Detto documento Ź sottoposto all'approvazione
''
del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli
''
interventi previsti.

''
ART. 30 - CONSIGLIERI-ŹŹ

''
1.Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei
''
consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano
''
l'intera comunit... alla quale costantemente rispondono.

''
Ai sensi dell'art.5 della Legge 154/81 i Consiglieri Comunali
''
possono essere eletti e/o nominati componenti del Consiglio
''
di Amministrazione di societ... di capitali a partecipazione
''
comunale maggioritaria o minoritaria.

''
Le modalit... di elezione e/o nomina sono stabilite dal regola
''
mento (sul funzionamento) del Consiglio Comunale.

''
2.Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal
''
consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il
''
maggior numero di preferenze. A parit... di voti sono esercita
''
te dal pi- anziano di et....

''
3.I consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni

ordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo
sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n.241 a caricarlo l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà... di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

ART. 31-DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità... e le forme di esercizio del diritto di inizia

''
tiva e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplina
''
ti dal regolamento del consiglio comunale.

''
3.I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli
''
uffici del comune, nonché dalle aziende, istituzioni o enti
''
dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili
''
all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con
''
le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare §
''
re gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere
''
ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività... amministra
''
tiva e sono tenuti al segreto nei casi specificamente deter
''
minati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da
''
parte del sindaco, un'adeguata e preventiva informazione
''
sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso
''
l'attività... della conferenza dei capigruppo, di cui al succes
''
sivo art. 32 del presente statuto.

''
4.Ciascun consigliere § tenuto a eleggere un domicilio nel
''
territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli
''
avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunica
''
zione ufficiale.

''

ART.32 - GRUPPI CONSILIARI

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco e al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà... o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 4 membri.

3. È istituita, presso il comune di Urzulei, la conferenza dei capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art.13, comma 3, del presente statuto, nonché dall'art.31, comma 7 ter, della legge n.142/90, e s.m. e i. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel regolamento del consiglio comunale.

4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato

''
addetto all'ufficio protocollo del comune.

''
5. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuita
''
mente, una copia della documentazione inerente gli atti utili
''
all'espletamento del proprio mandato.

''
ART. 33 - SINDACO-ART. 33

''
1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le
''
modalità... stabilite nella legge che disciplina altresì i casi
''
di ineleggibilità..., di incompatibilità..., lo stato giuridico e
''
le cause di cessazione dalla carica.

''
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile
''
dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato
''
connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce
''
direttive al Segretario Comunale, al Direttore, se nominato,
''
e ai Responsabili degli Uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli
''
atti.

''
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi,
''
dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento

''
delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune.

''
Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività... degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

''
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti aziende e istituzioni.

''
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

''
5bis. Al Sindaco compete l'onere in materia di informazione

''
 della popolazione su situazioni di pericolo per calamit... §
 ''
 naturali, di cui all'art.36 del Regolamento di esecuzione
 ''
 della legge 8.12.1970 n.996 approvato con D.P.R. 6.12.1981,
 ''
 n.66.

''
 6.Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate
 ''
 dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale
 ''
 organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorga
 ''
 nizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

''
 'ōhD-ōhDART.34 - ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE-ōhD'ōhD

''
 1.Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, pu•
 ''
 delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori
 ''
 ed § l'organo responsabile dell'amministrazione del comune,
 ''
 in particolare il Sindaco:

''
 a)-dirige e coordina l'attivit... politica e amministrativa del
 ''
 comune nonch§ l'attivit... della giunta e dei singoli assesso
 ''
 ri;

''
 b)-promuove e assume iniziative per concludere accordi di
 ''
 programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge,
 ''

sentito il consiglio comunale;

''

c)-convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 6

''

della legge n.142/90 e s.m. e i.;

''

d)-Adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla

''

legge;

''

e)-Nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito DD/ §

''

albo;

''

F)-Conferisce e revoca al Segretario Comunale, se lo ritiene

''

opportuno e previa deliberazione della Giunta Comunale, le

''

funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non sia stipu

''

lata la convenzione con altri comuni per la nomina del Diret

''

tore;

''

g)-Nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attri

''

buisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione

''

esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

''

ART. 35 - ATTRIBUZIONE DI VIGILANZA-ART. 35

''

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza

''

acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le

informazioni e gli atti, anche riservati, e pu• disporre
l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le
aziende speciali, le istituzioni e le societ... per azioni,
appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle
stesse, informandone il consiglio comunale.

2.Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e
promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale
o del Direttore se nominato, le indagini e le verifiche
amministrative sull'intera attivit... del comune.

3.Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare
che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e societ... §
appartenenti al Comune, svolgano le loro attivit... secondo gli
obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indi
rizzi attuativi espressi dalla giunta.

ART.36 - ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE-ART.36

1.Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizza
zione:

a)-Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle

sedute del consiglio comunale, ne dispone la convocazione e

''

lo presiede. provvede alla convocazione quando la richiesta §

''

formulata da un quinto dei consiglieri.

''

b)-Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e

''

negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal

''

sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

''

c)-Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la

''

convocazione e la presiede;

''

d)-Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al

''

Consiglio in quanto di competenza consiliare.

''

ART. 37 - VICESINDACO-ART. 37

''

1. Il Vicesindaco nominato tale dal Sindaco § l'Assessore che

''

ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni

''

del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. §

''

2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori

''

deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti

''

dalla legge, nonché pubblicato all'Albo Pretorio.

''

ART.38 - MOZIONI DI SFIDUCIA

..

1.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

2.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

3.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

ART.39 - DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL

..

SINDACO

..

1.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

2.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

3.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

4.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

5.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

ART.40 - GIUNTA COMUNALE

..

1.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

..

2.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

3.Cassato con Ord. del CO.RE.CO. N.2092/026 DEL 26.07.2000

DD/
S

ART.41 - COMPOSIZIONE

1.La Giunta è composta dal Sindaco e da n° 4 Assessori di cui uno è investito dalla carica di Vicesindaco.

2.Gli Assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri, possono tuttavia essere nominati n° 2 assessori esterni al consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità... e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

3.Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

ART.42 - NOMINA

1.Il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il Sindaco pu• revocare uno o pi- Assessori dandone motiva

''

ta comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro 15

''

giorni gli Assessori dimissionari.

''

3. Le cause di incompatibilit..., la posizione e lo stato giuri

''

dico degli assessori nonchŠ gli istituti della decadenza e

''

della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono

''

comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro e

''

con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di DD/ Š

''

affinit... di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

''

4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta

''

rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli

''

eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

''

ART. 43 - FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA-ART. 43

''

1. La Giunta Š convocata e presieduta dal Sindaco, che coordi

''

na e controlla l'attivit... degli Assessori e stabilisce l'or

''

dine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli

''

argomenti proposti dai singoli Assessori.

''

2. Le modalit... di convocazione e di funzionamento della giunta

''

sono stabilite in modo informale dalla stessa.

''
3. Le sedute sono valide se sono presenti 2 componenti e le

''
deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

''
ART. 44 - COMPETENZE

''
1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del

''
Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presen

''
te Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino

''
nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comuna

''
le, o ai Responsabili dei Servizi Comunali.

''
2. La Giunta opera in modo collegiale, d... attuazione agli

''
indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attivit...

''
propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. DD/
S

''
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzio

''
ni di governo e delle funzioni organizzative:

''
a) - propone al Consiglio i Regolamenti.

''
b) - approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i prov

''
vedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanZIA

''
menti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal

''
Regolamento di Contabilit... ai Responsabili dei Servizi Comu

''
nali;

''
c)-elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di

''
provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consi

''
glio;

''
d)-assume attivit... di iniziativa, di impulso e di raccordo

''
con gli organi di partecipazione e decentramento;

''
e)-modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio

''
i criteri per la determinazione di quelle nuove;

''
f)-nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici

''
su proposta del Responsabile del Servizio interessato;

''
g)-propone i criteri generali per la concessione di sovven

''
zioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque

''
genere a enti e persone;

''
h)-approva i Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei

''
servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal

''
Consiglio;

''
i)Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
j)-dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazio DD/ Š

''
ni;

..
k)-fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum

..
e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui Ő

..
rimesso l'accertamento della regolarit... del procedimento;

..
l)-esercita, previa determinazione dei costi e individuazione

..
dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato

..
quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo

..
Statuto ad altro organo;

..
m)Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

..
n)-decide in ordine alle controversie sulle competenze fun

..
zionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali

..
dell'ente;

..
o)-fissa, ai sensi del Regolamento e degli accordi decentra

..
ti, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di

..
lavoro per misurare la produttivit... dell'apparato, sentito il

..
Revisore dei Conti, i misuratori e i modelli di rilevazione

..
del controllo interno di gestione secondo i principi stabili

..
ti dal consiglio;

''
DISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI
''
CITTADINI

ÅÅ!
CAPO I - PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

ÐÐ/
Š

''
DART.45 - PARTECIPAZIONE POPOLARE-ðhD´ðhD

''
1.Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadi
''
ni, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al
''
fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialit... e la
''
trasparenza.

''
2.La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incenti
''
vazione delle forme associative e di volontariato e il dirit
''
to dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento
''
amministrativo.

''
3.Il Consiglio Comunale predispone e approva un Regolamento
''
nel quale vengono definite le modalit... con cui i cittadini
''
possono far valere i diritti e le prerogative previste dal
''
presente titolo.

\\!

00hD-00hDCAPO II - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

''

00hD00hDART.46 - ASSOCIAZIONISMO-00hD'00hD

''

1.Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo

''

presenti sul proprio territorio.

''

2.A tal fine, la Giunta Comunale, a istanza delle interessa

''

te, registra le associazioni che operano sul territorio

''

comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a

''

rilevanza sovracomunale. DD/

Š

''

3.Allo scopo di ottenere la registrazione Š necessario che

''

l'associazione depositi in comune copia dello statuto e

''

comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

''

4.Non Š ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o

''

aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali

''

espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal pre

''

sente statuto.

''

5.Le associazioni registrate devono presentare annualmente il

''

loro bilancio.

''

6.Il Comune pu• promuovere e istituire la consulta delle

''
associazioni.

''
`ōhD-ōhDART.47 - DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI-ōhD´ōhD

''
1.Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite
''
del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati
''
di cui Ő in possesso l'amministrazione e di essere consulta
''
ta, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel
''
settore in cui essa opera:

''
2.Le scelte amministrative che incidono sull'attivit... delle
''
associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di
''
pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.

''
3.I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti
''
nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori
''
a 15 giorni. DD/
Š

''
`ōhD-ōhDART.48 - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI-ōhD´ōhD

''
1.Il Comune pu• erogare alle associazioni, con esclusione dei
''
partiti politici, contributi economici da destinarsi allo
''
svolgimento dell'attivit... associativa.

2. Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente § stabilita in apposito Regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità....

4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito Regolamento.

5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

ART. 49 - VOLONTARIATO

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento

''
della qualit... della vita personale, civile e sociale, in
''
particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione,
''
nonchŠ per la tutela dell'ambiente.

''
2.Il volontariato potr... esprimere il proprio punto di vista
''
sui bilanci e programmi dell'Ente, e collaborare a progetti,
''
strategie, studi e sperimentazioni.

''
3.Il Comune garantisce che le prestazioni di attivit... volon
''
tarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di
''
importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro
''
migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortuni
''
stico.

pp!
hšhD-šhDTITOLO IV

bb!
ššhDhššhDUFFICI E PERSONALE

!
CAPO I - UFFICI

''
'šhDššhDART. 50-PRINCIPI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI-šhD'šhD

''
1.L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perse
''

guimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai

''

seguenti principi:

''

a)-un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e

''

programmi;

''

b)-l'analisi e l'individuazione delle produttivit... e dei DD/ Š

''

carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia

''

dell'attivit... svolta da ciascun elemento dell'apparato;

''

c)-l'individuazione di responsabilit... strettamente collegata

''

all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

''

d)-il superamento della separazione rigida delle competenze

''

nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima

''

flessibilit... delle strutture e del personale e della massima

''

collaborazione tra gli uffici.

''

ART. 51 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

''

ART. 51 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

''

1. Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica

''

del personale e, in conformita... alle norme del presente

''

statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulle

''

base della distinzione tra funzione politica e di controllo

''

attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e

''

funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore

''

generale (se esiste) e ai responsabili degli uffici e dei

''

servizi.

''

2.Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autono

''

mia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalit...,

''

economicit... di gestione e flessibilit... della struttura.

''

3.I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individua

''

zione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente §

''

la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verifi

''

candone la rispondenza ai bisogni e l'economicit....

''

4.Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati

''

per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

''

ART.52 - REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-§

''

1.Il comune attraverso il regolamento di organizzazione

''

stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il fun

''

zionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e

''

le responsabilit... di ciascuna struttura organizzativa, i

''
rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il

''
direttore e gli organi amministrativi.

''
2.I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli

''
organi di governo § attribuita la funzione politica di indi

''
rizzo e di controllo , intesa come potest... di stabilire in

''
piena autonomia obiettivi e finalit... dell'azione amministra

''
tiva in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al

''
direttore (se esiste) e ai funzionari responsabili spetta, ai

''
fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito

''
di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli

''
obiettivi pi- operativi e la gestione amministrativa, tecnica

''
e contabile secondo principi di professionalit... e responsabi

''
lit....

''
3.L'organizzazione del comune si articola in unit... operative DD/ §

''
che sono aggregate, secondo criteri di omogeneit..., in strut

''
ture progressivamente pi- ampie, come disposto dall'apposito

''
regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversa

''
li o di staff intersettoriali.

''
4.Il comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazio

''
nali approvati nelle forme di legge, tutela la libera orga

''
nizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappre
''
sentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi
''
delle norme di legge e contrattuali in vigore.

''
ART.53 - DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI-ART.53

''
1.I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e
''
ordinati secondo le categorie in conformit... alla disciplina
''
generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del
''
personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi
''
nazionali, svolgono la propria attivit... al servizio e
''
nell'interesse dei cittadini.

''
2.Ogni dipendente comunale Ő tenuto ad assolvere con corret
''
tezza e tempestivit... agli incarichi di competenza dei relati
''
vi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei
''
rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati, Egli
''
Ő altres direttamente responsabile verso il direttore, il
''
responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione
''
degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio DD/ Ő
''
delle proprie funzioni.

''
3.Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

''
determina le condizioni e le modalit... con le quali il comune
''
promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del
''
personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne
''
la salute e l'integrit... psicofisica e garantisce pieno ed
''
effettivo esercizio delle libert... e dei diritti sindacali.

''
4.L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonchŠ la
''
stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti,
''
competete ai responsabili di servizio, nel rispetto delle
''
direttive impartite dal sindaco, dal direttore (se esiste) o
''
segretario e dagli organi collegiali.

''
5.Il personale di cui al precedente comma provvede altres al
''
rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia ammini
''
strativa, nonchŠ delle autorizzazioni, delle concessioni
''
edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non
''
contigibile e urgente e di quelle relative alle procedure
''
espropriative.

''
6.Il regolamento di organizzazione individua forme e modalit...
''
di gestione della tecnostruttura comunale.

!
00D-00DCAPO II - PERSONALE DIRETTIVO

''
00D-00DART.54 - DIRETTORE GENERALE-00D'00D

DD/
Š

''
1. Il sindaco, previa delibera della giunta comunale, pu•

''
nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione

''
organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i

''
criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo

''
aver stipulato apposita convenzione tra comuni le cui popola

''
zioni assommate raggiungano 15 mila abitanti.

''
2. In tal caso il direttore generale dovr... provvedere alla

''
gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i comuni

''
interessati.

''
00D-00DART.55 - COMPITI DEL DIRETTORE GENERALE-00D'00D

''
1. Il direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e

''
gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente

''
secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartir... il

''
sindaco.

''
2. Il direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente

''
perseguito livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i
''
responsabili di servizio che allo stesso tempo rispondono
''
nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

''
3. La durata dell'incarico non pu• eccedere quella del mandato
''
elettorale del sindaco che pu• procedere alla sua revoca
''
previa delibera della giunta comunale nel caso in cui non
''
riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga
''
contrasto con le linee di politica amministrativa della DD/ §
''
giunta, nonch§ in ogni altro caso di grave opportunit....

''
4. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio
''
di direzione generale, le relative funzioni possono essere
''
conferite dal sindaco al segretario comunale, sentita la
''
giunta comunale.

''
DART.56 - FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE-DART

''
1. Il direttore generale predispone la proposta di piano
''
esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi
''
previsto dalle norme della contabilit..., sulla base degli
''
indirizzi forniti dal sindaco e dalla giunta comunale.

''

2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:

''

a)-predispone, sulla base delle direttive stabilite dal

''

sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o

''

studi particolari;

''

b)-organizza e dirige il personale, coerentemente con gli

''

indirizzi funzionali stabiliti dal sindaco e dalla giunta;

''

c)-verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attivit... degli

''

uffici e del personale a essi preposto;

''

d)-promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei

''

responsabili degli uffici e dei servizi e adotta le sanzioni

''

sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con

''

le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;

''

e)-autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinari/ §

''

nario, i congedi, i permessi dei responsabili dei servizi;

''

f)-emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non

''

demandati alla competenza del sindaco o dei responsabili dei

''

servizi;

''

g)-gestisce i processi di mobilit... intersettoriale del perso

''

nale;

''
h)-riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei servizi,
''
l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'or
''
ganico effettivo, proponendo alla giunta e al sindaco even
''
tuali provvedimenti in merito;

''
i)-promuove i procedimenti e adotta, in via surrogatoria, gli
''
atti di competenza dei responsabili dei servizi nei casi in
''
cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria
''
curata dal servizio competente;

''
j)-promuove e resiste alle liti, ed ha il potere di concilia
''
re e di transigere.

''
ART.57 - RESPONSABILE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-ART.57

''
1.I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati
''
nel regolamento di organizzazione e nel regolamento organico
''
del personale.

''
2.I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i
''
servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute
''
dal direttore generale se nominato, ovvero dal segretario e DD/ §
''
secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta

''
comunale.

''
3.Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono
''
a gestire l'attivit... dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a
''
raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nomina
''
to, dal sindaco e dalla giunta comunale.

''
ART.58 - FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E
''
DEI SERVIZI -

''
1.I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in
''
rappresentanza dell'ente i contratti,approvano i ruoli dei
''
tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di
''
concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi
''
compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

''
2.Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o
''
concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

''
a)-presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono
''
le responsabilit... dei relativi procedimenti e propongono alla
''
giunta la designazione degli altri membri;

''
b)-rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

- ..
- c)-emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni
- ..
- altro atto costituente manifestazione di giudizio e di cono
- ..
- scenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli
- ..
- avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici; DD/
§
- ..
- d)-provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
- ..
- e)-emettono le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi
- ..
- e ne curano l'esecuzione;
- ..
- f)-emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di
- ..
- sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle
- ..
- sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal
- ..
- sindaco;
- ..
- g)-pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge
- ..
- o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 38
- ..
- della legge 142/1990:
- ..
- h)-promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del
- ..
- personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti
- ..
- e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
- ..
- i)-provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni
- ..
- della giunta e del consiglio e alle direttive impartite dal

''
sindaco e dal direttore (se esiste) o Segretario comunale;

''
j)-forniscono al direttore nei termini di cui al regolamento

''
di contabilit... gli elementi per la predisposizione della

''
proposta di piano esecutivo di gestione;

''
k)-autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le

''
ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente

''
secondo le direttive impartite dal direttore o segretario

''
comunale;

''
l)-concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servi

''
zio presso il comune; DD/
S

''
m)-rispondono, nei confronti del direttore generale, del

''
mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

''
3.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
4.Il sindaco pu• delegare ai responsabili degli uffici e dei

''
servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai

''
regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie diret

''
tive per il loro corretto espletamento.

''
`òhD-òhDART.59 -INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZ

''
ZAZIONE.-ðhD´ðhD

''
1.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
2.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''
3.I contratti a tempo determinato non possono essere trasfor-

''
mati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano

''
apposite norme di legge.

''
´ðhD-ðhDART.60 - COLLABORAZIONI ESTERNE-ðhD´ðhD

''
1.Il regolamento pu• prevedere collaborazioni esterne, ad

''
alto contenuto di professionalit... con rapporto di lavoro

''
autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termi

''
ne.

''
2.Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi

''
di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione DD/ §

''
devono stabilirne la durata, che non potr... essere superiore

''
alla durata del programma, e i criteri per la determinazione

''
del relativo trattamento economico.

; ; !

ÒhD-òhDCAPO III - IL SEGRETARIO COMUNALE

''

´òhDÒòhDART. 61 - SEGRETARIO COMUNALE-òhD´òhD

''

1. Il segretario comunale Ő nominato dal sindaco, da cui

''

dipende funzionalmente ed Ő scelto nell'apposito albo.

''

2. Il consiglio comunale pu• approvare la stipulazione di

''

convenzione con altri comuni per la gestione consortile

''

dell'ufficio del segretario comunale.

''

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segreta

''

rio comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazio

''

ne collettiva.

''

4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impar

''

tite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del

''

comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

''

´òhD-òhDART. 62 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE-òhD´òhD

''

1. Il segretario comunale partecipa alle riunioni di giunta e

''

del consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme

..

al sindaco. DD/

Š

..

2. Il segretario comunale pu• partecipare a commissioni di

..

studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione

..

del sindaco, a quelle esterne, egli, su richiesta, formula i

..

pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al

..

consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai

..

singoli consiglieri.

..

3. Il segretario comunale riceve dai consiglieri le richieste

..

di trasmissione delle deliberazioni della giunta soggette a

..

controllo eventuale del difensore civico.

..

4)-Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occa

..

sione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve

..

le dimissioni del sindaco, degli assessori o dei consiglieri

..

nonchŠ le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

..

5. Il segretario comunale roga i contratti del comune, nei

..

quali l'ente Š parte, quando non sia necessaria l'assistenza

..

di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti

..

unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni

..

altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento

..

conferitagli dal sindaco.

HH!

ÒðhD-ðhDCAPO IV - LA RESPONSABILITA'

''

´ðhDÒðhDART.63 - RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE-ðhD´ðhD

''

1.Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a ĐĐ/ Š

''

risarcire al comune i danni derivanti da violazioni di obbli

''

ghi di servizio.

''

2.Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del

''

servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito

''

a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che

''

diano luogo a responsabilit... ai sensi del primo comma, devono

''

farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indican

''

do tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della

''

responsabilit... e la determinazione dei danni.

''

3.Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario

''

comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia Š fatta

''

a cura del sindaco.

''

´ðhD-ðhDART.64 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI-ðhD´ðhD

''
1.Gli amministratori, il segretario, il direttore (se esiste)

''
e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni

''
loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad

''
altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono perso

''
nalmente obbligati a risarcirlo.

''
2.Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del

''
danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal

''
dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del

''
precedente articolo.

''
3.La responsabilit... personale dell'amministratore, del DD/ §
''
segretario, del direttore o del dipendente che abbia violato

''
diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o

''
di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel

''
ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimen

''
to l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge

''
o per regolamento.

''
4.Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od

''
operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabi

''
li, in solido, il presidente e i membri del collegio che

''
hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilit... §

''
esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale
''
il proprio dissenso.

''
'òhD-òhDART.65 - RESPONSABILITA' DEI CONTABILI-òhD'òhD

''
1.Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di
''
denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni
''
comunali, nonchŠ chiunque ingerisca, senza legale autorizza
''
zione, nel maneggio del denaro del comune deve rendere il
''
conto della gestione ed Š soggetto alle responsabilit... stabi
''
lite nelle norme di legge e di regolamento.

!
ÒòhD-òhDCAPO V - FINANZA E CONTABILITA'

''
'òhDÒòhDART.66 - ORDINAMENTO-òhD'òhD ĐĐ/
Š

''
1.L'ordinamento della finanza del comune Š riservato alla
''
legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.

''
2.Nell'ambito della finanza pubblica il comune Š titolare di
''

autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie

''

e trasferite.

''

3. Il comune, in conformit... delle leggi vigenti in materia, §

''

altres titolare di potest... impositiva autonoma nel campo

''

delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio

''

demanio e patrimonio.

''

ART. 67 - ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

''

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da impto

''

ste proprie, addizionali e partecipazioni ad imposte

''

erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici,

''

trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entra

''

te proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investi

''

menti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regola

''

mento.

''

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i

''

servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali

''

finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo

''

sviluppo della comunit... e integrano la contribuzione erariale

''

per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili. DD/

§

3. Nell'ambito delle facoltà... concesse dalla legge il comune

istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consi-

liare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità...

contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di

progressività... stabiliti dalla Costituzione e applica le

tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della

popolazione.

ART. 68 - AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. Il responsabile del servizio dispone la compilazione

dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del comune

da rivedersi, annualmente ed il responsabile, unitamente al

segretario e al ragioniere del comune dell'esattezza dell'in-

ventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della

conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al

patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e

non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo

''
del presente statuto devono, di regola, essere dati in affit

''
to; i beni demaniali possono essere concessi in uso con

''
canoni la cui tariffa § determinata dalla giunta comunale.

''
3.Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti,

''
donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da DD/ §

''
investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli

''
nominativi dello stato o nell'estinzione di passivit... onerose

''
e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di

''
opere pubbliche.

''
`ōhD-ōhDART.69 - BILANCIO COMUNALE-ōhD`ōhD

''
1.L'ordinamento contabile del comune § riservato alla legge

''
dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento

''
di contabilit....

''
2.La gestione finanziaria del comune si svolge in base al

''
bilancio annuale di previsione redatto in termini di compe

''
tenza, deliberato dal consiglio comunale, osservando i prin

''
cipi dell'universalit..., unit..., annualit..., veridicit..., pubbli

''
cit..., dell'integrit... e del pareggio economico e finanziario.

''

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono

''

essere redatti in modo da consentirne la lettura per program

''

mi, servizi e interventi.

''

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere

''

il visto di regolarit... contabile attestante la relativa

''

copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio

''

finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto

''

adottato.

''

RENDICONTI. 70 - RENDICONTO DELLA GESTIONE - RENDICONTI
§

''

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilit...

''

finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto compren

''

dente il conto del bilancio, il conto economico e il conto

''

del patrimonio.

''

2. Il rendiconto § deliberato dal consiglio comunale entro il

''

30 giugno dell'anno successivo.

''

3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione

''

illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia

''

dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in

''

rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la rela

''
zione del revisore dei conti.

''
DART.71 - ATTIVITA' CONTRATTUALE-D

''
1.Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituziona
''
li, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle
''
forniture di beni e servizi alle vendite, agli acquisti a
''
titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

''
2.La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla
''
determinazione del responsabile del servizio;

''
3.La determinazione deve indicare il fine che con il contrat
''
to si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole
''
ritenute essenziali nonché le modalit... di scelta del con
''
traente in base alle disposizioni vigenti. D/
Š

''
DART. 72 - REVISORE DEI CONTI-D

''
1.Il consiglio comunale elegge, il revisore dei conti secondo
''
i criteri stabiliti dalla legge.

''
2.Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti

''
dell'ente, dura in carica tre anni, § rieleggibile per una
''
sola volta ed § revocabile per inadempienza nonch§ quando
''
ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente
''
sull'espletamento del mandato.

''
3. Il revisore collabora con il consiglio comunale nella sua
''
funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza
''
sulla regolarit... contabile e finanziaria della gestione
''
dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle
''
risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che
''
accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendi
''
conto del bilancio.

''
4. Nella relazione di cui al precedente comma il revisore
''
esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore
''
efficienza, produttivit... ed economicit... della gestione.

''
5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarit... nella gestio
''
ne dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.

''
6. Il revisore risponde della verit... delle sue attestazioni ed
''
adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon
''
padre di famiglia. DD/
§

''
7. Al revisore dei conti possono essere affidate le ulteriori

''
funzioni relative al controllo di gestione nonché alla parte
''
cipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli
''
uffici e dei servizi di cui all'art. 20 del dlgs 3 febbraio
''
1993 n.29.

''
DART.73 - TESORERIA-DART

- ''
1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
- ''
a)-la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comuna
''
le, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste
''
di carico e dal concessionario del servizio di riscossione
''
dei tributi;
- ''
b)-la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui
''
il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 15
''
giorni;
- ''
c)-il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di
''
pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei
''
fondi cassa disponibili;
- ''
d)-il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle
''

rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e

''

delle altre somme stabilite dalla legge.

''

2.I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla

''

legge, dal regolamento di contabilit..., nonchŠ da apposita

''

convenzione. DD/

Š

''

´ōhD-ōhDART. 74 - CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE-ōhD´ōhD

''

1.I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere

''

chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finan

''

ziario per verificare la rispondenza della gestione dei

''

fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati

''

dalla giunta e dal consiglio.

''

2.Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte

''

in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e

''

rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne rife

''

risce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di compe

''

tenza, da adottarsi sentito il revisore dei conti.

\$\$!

hōhD-ōhDTITOLO V

!

ÖōhDhōhDDISPOSIZIONI DIVERSE

''
ART. 75 - INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCO

''
SCRIZIONI PROVINCIALI-

''
1. Il comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle
''
circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costitu
''
zione, osservando le norme emanate a tal fine dalla regione.

''
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approva
''
ta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

DD/
Š

''
ART. 76 - DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA-

''
1. Il consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggio
''
ranza assoluta dei consiglieri assegnati, pu• delegare alla
''
comunit... montana l'esercizio di funzioni del comune.

''
2. Il comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indi
''
rizzo e di controllo.

''
ART. 77 - PARERI OBBLIGATORI-

''

1. Il comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1-4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, sostituito dall'art. 17, comma 24, della legge 127/97.

2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il comune può prescindere dal parere.

pp!
TITOLO VI

DISTITUTI DI GARANZIA E PARTECIPAZIONE

α α !

CAPO I - PARTECIPAZIONE POPOLARE

ART. 78 - LIBERE FORME ASSOCIATIVE

DD/
§

1. Il Comune di Urzulei, mediante l'attività dei propri organi politici ed amministrativi, di propria iniziativa o su richiesta dei cittadini, promuove e favorisce la costituzione di libere forme associative, sia pure come sezioni locali e di associazioni operanti in altri ambiti ed aventi, comunque, rilevanza per gli obiettivi che esso si propone di conseguire

''
re.

''
2. Il Comune garantisce la partecipazione degli organi rappre
''
sentativi delle associazioni e quella di tutti i cittadini
''
alla attivit... amministrativa per la tutela degli interessi
''
dalle medesime rappresentati.

''
3. Gli organi rappresentativi delle libere associazioni e i
''
singoli cittadini avranno libero accesso agli atti e nei
''
procedimenti aventi ad oggetto interessi che le libere asso
''
ciazioni si propongono di tutelare.

''
4. Gli organi saranno consultati nel corso dei procedimenti
''
amministrativi suindicati e saranno ammessi a presentare
''
memorie, istanze e richieste ed a partecipare ai dibattiti
''
degli organi collegiali del Comune, relativi ai medesimi
''
procedimenti.

''
5. L'organo deliberativo del Comune, competente per il proce
''
dimento, potr... incaricare le rappresentanze degli organismi
''
associativi per effettuare indagini ed accertamenti e potr...
''
chiedere che venga acquisito il dettagliato parere dell'inte
''
ra organizzazione, particolarmente, su punti controversi. DD/
§
''

6.Gli inviti a partecipare rivolti sia agli organi rappresen
" "
tativi e sia anche, ove ritenuto opportuno dall'organo deli
" "
berante comunale, a tutti i componenti dell'organismo e le
" "
modalit... della partecipazione, saranno disciplinati dal
" "
Regolamento.

" "
"òhD-òhDART. 79 - PROCEDIMENTI RELATIVI AD ATTI CHE INDICA
" "
NO SU SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE -òhD´òhD

" "
1.Nei procedimenti relativi alla adozione di atti che indica
" "
no su situazioni giuridiche soggettive di uno o pi- cittadini
" "
residenti e non, il Comune dar... notizia agli interessati
" "
informandoli del loro diritto a parteciparvi direttamente, o
" "
a mezzo di rappresentanti muniti di procura, con potere di
" "
definire anche in via transativa, eventuali sentenze in atto
" "
o future.

" "
2.La notizia della comunicazione della data in cui dovr...
" "
essere adottato il provvedimento, con precisa indicazione del
" "
suo previsto contenuto dovr... essere fatta pervenire agli
" "
interessati almeno un mese prima, con possibilit... di riduzio
" "
ne del termine fino a 10 giorni, in caso di assoluta urgenza.

''
Sar... sufficiente la indicazione della prima seduta.

''
3.Gli atti redatti senza le previste comunicazioni, salva

''
acquiescenza degli interessati, sono nulli.

DD/
§

''
ART. 80 - CONSULTAZIONI ISTANZE PETIZIONE E PROPO

''
STE-ART

''
1.Qualora il Comune intende adottare provvedimenti per una

''
migliore tutela di rilevanti interessi collettivi i quali

''
possano dar luogo a gravi contrasti tra cittadini o gruppi di

''
essi, con provvedimento a maggioranza assoluta del Consiglio,

''
dovr... essere indetta una consultazione, di cittadini, median

''
te assemblea che sar... presieduta dal Sindaco o da un suo

''
sostituto, ed alla quale potranno partecipare tutti i citta

''
dini maggiorenni.

''
2.Onde predisporre l'assemblea il Consiglio, nominer... una

''
commissione consiliare cui parteciperanno in proporzione,

''
tutti i gruppi aventi rappresentanza.

''
3.La Commissione prepara l'ordine del giorno con indicazione

''
degli oggetti della discussione e fissa la data dell'assem

''

blea, ma il Consiglio potr... introdurre modificazioni.

''

4.La data di inizio ed il contenuto dell'ordine del giorno

''

saranno resi noti, mediante affissioni all'Albo Pretorio o

''

negli spazi pubblici, a ci• prescelti con provvedimento della

''

Giunta Municipale, nei luoghi maggiormente frequentati, e

''

mediante bandi orali. Le predette notizie saranno date almeno

''

un mese prima dalla data stabilita per lo svolgimento

''

dell'assemblea ed i bandi verranno ripetuti almeno due volte,

''

nel mese precedente tale data, e non oltre il terzo giorno DD/ §

''

antecedente.

''

5.La Commissione di cui al comma 2 depositer... presso il

''

Segretario Comunale il documento relativo al bando ed il

''

Segretario provveder... alla divulgazione prevista dal comma 4

''

e ne dar... attestazione alla Commissione ed al Sindaco non

''

appena compiuto l'ultimo atto divulgativo.

''

6.Al dibattito potranno partecipare tutti i cittadini che

''

durante la prima ora successiva a quella di apertura dell'as

''

semblea o, anche antecedentemente ne abbiano fatto richiesta

''

scritta od orale con indicazione anche succinta della materia

''

di intervento.

''

7. Il Sindaco o chi lo rappresenterà... potrà... limitare la durata
degli interventi.

8. Le assemblee dei cittadini sono il mezzo più rilevante per
l'ammissione di istanze, petizioni e proposte con le quali si
provvederà..., comunque, nei modi seguenti:

a) - Istanze: dovranno essere esaminate dal Sindaco e dalla

Giunta, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione. Il

presentatore, contro la decisione della Giunta, entro 10

(dieci) giorni della notizia potrà... ricorrere ad una Commis-

sione paritetica costituita dai rappresentanti dei gruppi

consiliari, che deciderà... nei 60 (sessanta) giorni successivi

con decisione definitiva.

b) - Petizioni: saranno esaminate e decise secondo quanto

stabilito nella lettera a), ma ove riguardino rilevanti problemi di interesse generale, il Consiglio disporrà... l'ado-

zione della procedura di cui ai commi da 1 a 7 di questo

articolo.

articolo.

c) - Proposte: si applicherà... la disciplina di cui alla lettera

a).

ÒðhD-ðhDCAPO II - CONSULTAZIONE POPOLARE

''

''

´ðhDÒðhDART. 81 - REFERENDUM CONSULTIVO-ðhD´ðhD

''

1. Il Comune, su richiesta di almeno 300 elettori potr... indire

''

referendum consultivo sulle seguenti materie:

''

- Modificazioni dello Statuto;

''

- Modificazioni rilevanti dei Regolamenti;

''

- Amministrazione, conservazione, miglioramento, sfruttamento

''

dei beni patrimoniali e demaniali del Comune;

''

- Rilevanti trasformazioni dei pubblici servizi;

''

- Modificazioni della circoscrizione territoriale.

''

Non possono costituire oggetto di referendum: i tributi.

''

2. I referendum potranno aver luogo una sola volta in un anno

''

in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno,

''

purché non siano coincidenti con altre operazioni di voto. In

''

tal caso i referendum son fissati in una successiva domenica.

''

In caso di indizione di comizi elettorali per raggiungimento

dei limiti naturali del mandato o per anticipato scioglimento del Consiglio, le proposte di referendum eventualmente presentate si intendono decadute. Non potranno, comunque, tenersi se le relative consultazioni nei sei mesi antecedenti la indizione dei comizi elettorali.

Il procedimento per il referendum sarà svolto dall'ufficio del referendum; la composizione di tale ufficio e la procedura saranno disciplinati da apposito Regolamento il quale regolerà altresì gli adempimenti successivi alla votazione.

Il Regolamento disciplinerà anche le modalità di svolgimento del referendum. Il referendum è valido se ad esso prender parte il 50% + 1 degli elettori.

Si intendono approvate le proposte che abbiano riportato la maggioranza assoluta dei voti validi, intendendosi per tali tutti i voti validamente espressi, più le schede bianche.

L'Amministrazione dovrà tener conto delle indicazioni emerse dal risultato del referendum. Qualora se ne discosti il relativo atto amministrativo dovrà contenere una motivazione adeguata.

TITOLO VII

§

§

!

GESTIONE DEI BISOGNI PUBBLICI

α α !

CAPO I - COLLABORAZIONE FRA ENTI

''

ART. 82 - COLLABORAZIONE FRA COMUNI E PROVINCE -

§

''

1. Il Comune, nell'esercizio delle sue competenze, si confor

''

ma, ai sensi della norma contenuta al 6° comma dell'art. 15

''

della Legge fondamentale, ai piani territoriali di coordina

''

mento della provincia e tiene conto del suo programma plu

''

riennale dandone atto nella delibera di approvazione della

''

programmazione comunale o, comunque, di esecuzione di opere

''

pubbliche.

''

2. Il Consiglio Comunale, in sede di formazione dei programmi

''

dell'Ente individua, per gli effetti della norma contenuta

''

nel 2° comma dell'art. 14 della Legge fondamentale, le propo

''

ste da avanzare alla provincia ai fini della programmazione

''

economica, territoriale e ambientale della Regione ed indica

''

alla Provincia le opere di rilevante interesse provinciale,

nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico

nonchŠ sociale, culturale e sportivo che ritiene debbano

essere realizzate, opportunamente motivando.

ART. 83 - COLLABORAZIONE FRA ENTI LOCALI

1. Il Comune ricerca e promuove ogni forma di collaborazione

con i Comuni contermini, con la Provincia, con la Comunit...

Montana quale mezzo per svolgere nel modo pi- efficiente

quelle funzioni e servizi che per le loro caratteristiche

sociali ed economiche si prestano a gestione unitaria con DD/ Š

altri Enti, realizzando economia di scala ed assicurando

maggior efficacia di prestazione ai cittadini.

ART. 84 - FORME DI COLLABORAZIONE

1. Sono utilizzate, a seconda delle necessit... e convenienza in

relazione al bisogno pubblico da soddisfare, le forme previ

ste dagli artt. 24 e 25 della Legge fondamentale con l'osser

vanza per le convenzioni, anche delle disposizioni contenute

nell'art. 11, comma 2º e 5º della Legge 7 agosto 1990 n. 241,

come indicato dall'art. 15 di questa stessa legge.

''

ART. 85 - CONVENZIONI

''

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e

''

l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove

''

attività... di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la ge

''

stione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e

''

programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipu

''

lazione di apposite convenzioni con altri enti locali loro

''

enti strumentali.

''

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi

''

previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio Comunale a

''

maggioranza assoluta dei componenti. DD/

§

''

ART. 86 - CONSORZI

''

1. Il Consiglio Comunale in coerenza ai principi statutari,

''

promuove la costituzione del consorzio fra Enti per realizza

''

re e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o

''

imprenditoriale, qualora non sia conveniente l'istituzione di

''
Azienda Speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme
''
organizzative per i servizi stessi, previste nell'articolo
''
precedente.

''
2.La convenzione oltre al contenuto prescritto dal secondo
''
comma del precedente art. 85 deve prevedere l'obbligo di
''
pubblicit... degli atti fondamentali del consorzio negli Albi
''
Pretori degli Enti contraenti.

''
3.Il Consiglio Comunale, unitamente alla convenzione, approva
''
lo Statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento
''
organizzativo e funzionale del nuovo Ente secondo le norme
''
previste per le Aziende Speciali dei Comuni,in quanto compa
''
tibili.

''
4.Il Consorzio assume carattere polifunzionale quando si
''
intendono gestire da parte dei medesimi Enti Locali una
''
pluralit... di servizi attraverso il modulo consortile.

''
5.In sede di revisione di questi consorzi,si proceder... alla
''
riassunzione in gestione diretta dei servizi sopra indicati
''
qualora le circostanze di fatto o la mancanza di accordo con DD/ Š
''
gli altri Enti Locali impedisca la trasformazione dell'attua
''
le forma consortile si provveder... ai sensi dell'art. 25

''
della Legge fondamentale.

''
6.Nella convenzione prevista dal 20 comma dell'art.25 della
''
legge stessa un'apposita clausola discipliner... i rapporti fra
''
gli Enti in caso di scioglimento del consorzio che pu• avve
''
nire per decisione della maggioranza degli Enti partecipanti,
''
nonchŠ in caso di recesso singolo anche in considerazione
''
della negativit... dei risultati dell'attivit... gestionale del
''
consorzio stesso.

''
ART. 87 - OBBLIGO DI RIFERIRE AL CONSIGLIO-ŠDŠD

''
1.E' norma generale che il rappresentante del Comune presente
''
negli organi di governo di altri Enti pubblici o privati
''
riferisca annualmente al Consiglio Comunale sull'attivit...
''
svolta dall'Ente e sul permanere della convenienza di tale
''
modo di gestione.

''
2.La relazione annuale Š presentate al Sindaco per la succes
''
siva discussione al Consiglio entro un mese dall'approvazione
''
del Conto Consuntivo annuale dell'Ente partecipante.

''
ART. 88 - RAPPORTI CON LA COMUNITA' MONTANA-''

''
1. Il Comune pu• delegare alla Comunit... Montana l'esercizio di DD/ §
''
sue funzioni affinchesiano svolte in modo associato. La
''
relativa convenzione deve prevedere il potere di indirizzo
''
del Comune in ordine all'esercizio della funzione delegata
''
nel proprio territorio e i modi e i tempi periodici di ri
''
scontro dell'attivit... relativa e le facolt... di ritirare la
''
delega con preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

''
ART. 89 - ACCORDI DI PROGRAMMA-''

''
1. La promozione della conferenza fra i rappresentanti di
''
tutte le amministrazioni interessate e la conclusione di
''
accordi di programma secondo le modalit... e procedure di cui
''
all'art. 27 della Legge fondamentale, costituiscono un modo
''
ordinario per il Comune di affrontare la definizione e l'at
''
tuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento
''
di proprio interesse che richiedano, tuttavia, per la loro
''
realizzazione, l'azione integrata e coordinata di altri Enti
''
pubblici.

''
2. Compete al Sindaco l'iniziativa di promuovere la conferenza

''
fra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate

''
succitate.

''
3. L'accordo, oltre alle finalità... perseguite, deve prevedere

''
le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli

''
interventi surrogati ed, in particolare:

''
a) - Determinare i tempi e le modalità... delle attività... preordi §
''
nate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;

''
b) - Individuare attraverso strumenti appropriati, quali il

''
piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e la

''
relativa regolamentazione dei rapporti fra gli Enti coinvol

''
ti;

''
c) - Assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempi

''
mento.

''
4. Le formalità... dell'accordo di programma sono disciplinate

''
dall'art. 27 della legge fondamentale.

i i !

00hD-0hDCAPO II - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

''

ART. 90 - QUALIFICAZIONI E CARATTERISTICHE

..

1. I servizi pubblici locali sono quelli che hanno per oggetto

..

produzione di beni e attivit... rivolte a realizzare fini

..

sociali della collettivit... comunale ed a promuovere lo svi

..

luppo economico e civile.

..

2. Nell'organizzazione dei servizi devono essere comunque

..

assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e

..

tutela degli utenti.

..

3. La loro gestione è caratterizzata da efficienza, trasparen

..

za delle decisioni, bont... e puntualit... di produzione, consi

..

derazione e cortesia verso l'utente.

..

ART. 91 - LINEA DI GESTIONE

§

..

1. Nell'ambito delle alternative di gestione elencate nel 30

..

comma dell'art. 22 della Legge fondamentale, il Comune pro

..

muove e ricerca la collaborazione dei privati quando questa

..

consenta di perseguire realizzazioni e gestione di servizi le

..

cui dimensioni economiche e/o le particolarit... tecniche non

..

consiglino la gestione in economia o a mezzo istituzione o

..

azienda.

''

''

ART. 92 - REVISIONE PROGRAMMATA DEL MODO DI GESTIO

''

NE IN ATTO

''

1. Sei mesi prima della scadenza dei contratti in atto per

''

l'affidamento della gestione di servizi pubblici a terzi, si

''

procede ad una riconsiderazione della forma di gestione in

''

relazione alle indicazioni contenute nell'articolo precedente

''

verificando prioritariamente la possibilit... di privilegiare

''

il ricorso a Societ... per azioni con capitale pubblico locale

''

maggioritario.

''

2. Nel caso in cui vi sia la convenienza e l'opportunit... di

''

avvalersi del modulo societario previsto alla lett. e) del 30

''

comma dell'art. 22 della Legge fondamentale, l'atto costitu

''

tivo della societ... deve essere redatto in modo da prevedere

''

nel fine sociale tutti o gran parte dei servizi gestiti nel

''

momento a mezzo di privati, cos da perseguire, nel tempo, la DD/ Š

''

riunificazione in un'unica societ... della gestione dei servizi

''

affidati a terzi man mano che scadono le singole convenzioni.

''
ART. 93 - L' ISTITUZIONE

''
1.L'istituzione costituisce un organo strumentale del Comune
''
diretto all'esercizio di uno o pi- servizi sociali, dotato di
''
autonomia gestionale e contabile nell'ambito delle norme di
''
cui all'art. 23 della Legge fondamentale e di questo Statuto.

''
2.Le caratteristiche del servizio sociale, le prestazioni da
''
rendere, l'eventuale quota partecipativa dell'utente, il
''
conferimento di beni immobili e mobili e di personale e
''
quant'altro necessario per disciplinare il funzionamento
''
dell'organo, sono determinate dall'apposito Regolamento che
''
deve garantire l'autonomia gestionale dell'istituzione,
''
l'esercizio sulla stessa della vigilanza dell'Ente, la veri-
''
fica dei risultati di gestione e l'osservanza dell'obbligo
''
del pareggio tra i costi, i ricavi e i trasferimenti.

''
3.Gli atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, ad
''
eccezione di quelli meramente esecutivi, sono inviati alla
''
G.M. entro 5 (cinque) giorni dalla adozione.

''
4.La Giunta qualora rivenga irregolarit... per violazione di
''
legge di norme statutarie o degli atti fondamentali e degli

''
indirizzi del Consiglio Comunale, li rinvia per adeguarsi. In

''
mancanza l'atto § annullato con deliberazione della Giunta. DD/ §

''
Il Regolamento fissa i termini perentori.

''
'òhD-òhDART. 94 - ORGANI-òhD'òhD

''
1. Il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione § costi

''
tuito da membri di cui tre aventi la qualifica di consiglie

''
re del Comune e due scelti fra i componenti le categorie di

''
soggetti a cui § rivolto il servizio sociale gestito, sempre

''
che abbiano i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale.

''
'òhD-òhDART. 95 - NOMINA DEGLI ORGANI-òhD'òhD

''
1. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e

''
del Presidente compete al Consiglio Comunale.

''
2. La nomina del Direttore, che deve essere individuato tra i

''
dipendenti di qualifica non inferiore alla 7^ spetta alla

''
G.M..

''

''

ART. 96 - REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI

1. Alla revoca del Consiglio di Amministrazione o di un singolo componente, compreso il presidente, provvede il Consiglio su proposta del Sindaco o dell'Assessore delegato al controllo del settore in cui l'istituzione opera.
2. La revoca può essere deliberata soltanto dopo che il Consiglio Comunale abbia designato i nominativi dei suoi membri da inserire nel nuovo Consiglio di Amministrazione.
3. Contemporaneamente alla revoca il Consiglio di Amministrazione sulla base di un documento programmatico contenente i nominativi dei componenti da eleggere.
4. Alla sostituzione dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione dimissionari cessati dall'Ufficio per altre cause provvede nella stessa seduta, il Consiglio, contestualmente alla presa d'atto.

ART. 97 - FINANZIAMENTI

1. Il Consiglio prima di esaminare il bilancio preventivo del Comune, definisce su proposta del Consiglio di Amministrazione

''
il bilancio preventivo annuale dell'istituzione, determinando

''
l'entità... dei trasferimenti.

''
2. Il bilancio dell'istituzione § allegato al bilancio annua

''
le.

''
ART. 98 CONTABILITÀ - §

''
1. L'istituzione, seguendo le direttive della Ragioneria

''
Comunale, pone in essere una propria contabilità... economica-

''
finanziaria che viene gestita da organi periferici della

''
Ragioneria Comunale stessa. §
§

''
2. I risultati della gestione sono esposti nel rendiconto

''
annuale che diviene parte integrante del rendiconto generale

''
del Comune.

''
ART. 99 - CONTROLLO DEL REVISORE - §

''
1. Il Revisore dei Conti del Comune ha diritto di accedere

''
agli atti e documenti dell'istituzione, esercita la vigilanza

''
sulla regolarità... contabile e finanziaria della gestione,

''

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze

''

della gestione autonoma, riservando apposito capitolo, nella

''

relazione che accompagna la proposta di deliberazione consi

''

liare del conto consuntivo del Comune, alla attivit...

''

dell'istituzione esprimendo nei confronti di essa eventuali

''

rilievi e proposte tendenti a migliorare la produttivit... e

''

l'efficienza della stessa.

''

ART. 100 - ISTITUZIONI DA REALIZZARE

''

1.I servizi sociali, ora condotti direttamente, potranno

''

essere esercitati a mezzo di istituzioni previa emanazione

''

degli appositi Regolamenti, nell'osservanza delle norme

''

contenute nell'art. 23 della Legge fondamentale e di quelle

''

statutarie.

DD/

Š

''

ART. 101 - L'AZIENDA SPECIALE

''

1.Il comune di Urzulei promuove la costituzione di Aziende

''

Speciali, Enti strumentali del Comune dotate di personalit...

''

giuridica e di autonomia gestionale e disciplinate dall'art.

''

23 Legge fondamentale, dalle norme contenute nei propri

''
Statuti e Regolamenti.

''
ART. 102 - IL PRESIDENTE

''
1. Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il
''
Consiglio di Amministrazione, vigila sul funzionamento della
''
Azienda e sull'azione del Direttore.

''
ART. 103 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

''
1. Nello Statuto dell'Azienda sono fissati, tenendosi conto
''
della natura e dell'importanza del servizio a questa affida
''
to, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
''
in numero dispari e comunque non superiore a 5 (cinque),
''
compreso il Presidente.

''
2. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministra
''
zione sono nominati dal Consiglio Comunale fra coloro che
''
hanno i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e
''
documentata esperienza e competenza tecnica o amministrativa.

''
3. Non possono essere nominati membri del Consiglio di Ammini
''
strazione coloro che sono in lite con l'Azienda nonchŠ i

titolari, i soci limitatamente responsabili, gli Amministra
tori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordi
namento di Imprese esercenti attivit... concorrenti o comunque
connesse ai servizi dell'Azienda Speciale.

4.La composizione del Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Speciale silvo-pastorale § disciplinata dal R.D.
3267/1923.

ART. 104 - NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.L'elezione avviene sulla base di un documento programmatico
presentato dalla Giunta ovvero da un terzo almeno dei Consi
glieri assegnati al Comune che lo sottoscrive.

2.Il documento programmatico contiene anche l'elenco dei
candidati alla carica di Presidente, di membro del Consiglio
di Amministrazione con la precisazione per ciascuno di essi
della illustrazione della riscontrata competenza richiesta
dall'articolo precedente.

3.La nomina avviene a scrutinio palese.

''
4. Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione resta in
''
carica 5 (cinque) anni.

''
'òhD-òhDART. 105 - IL DIRETTORE-òhD'òhD

ĐĐ/
Š

''
1. Il Direttore ha la responsabilit... dell'intera attivit...
''
gestionale e della sua efficienza nel raggiungimento dei fini
''
aziendali in osservanza degli indirizzi dati dal Consiglio
''
Comunale e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

''
2. Rappresenta l'Azienda in giudizio, attrice o convenuta,
''
quando si tratta di questioni connesse all'ordinaria gestione
''
dell'Azienda.

''
3. E' nominato per concorso pubblico, per titoli ed esami e
''
prove attitudinali specifiche.

''
4. Nelle more di copertura del posto di Direttore, lo incarico
''
pu• essere affidato nei modi di cui all'art. 59 del presente
''
Statuto, con le modalit... fissate nell'apposito Regolamento.

''
'òhD-òhDART. 106 - MODALITA' DI REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI-òhD'òhD

''

1. Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione

''

cessano dalla carica in caso di accoglimento di una mozione

''

di sfiducia costruttiva approvata dal Consiglio Comunale a

''

maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati su proposta

''

della Giunta o di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati.

''

2. La proposta deve contenere le nuove linee programmatiche e

''

l'elenco dei candidati alla carica di Presidente, di membro

''

del Consiglio di Amministrazione.

''

3. La discussione della mozione di sfiducia deve avvenire non

''

oltre 15 (quindici) giorni dalla data della sua presentazione DD/ §

''

e la sua approvazione comporta la cessazione della funzione

''

del Presidente e di tutti i membri del Consiglio di Ammini

''

strazione e la nomina dei nuovi.

''

4. Alla sostituzione dei singoli membri del Consiglio di

''

Amministrazione, revocati dal Consiglio su proposta della

''

Giunta o del Presidente dell'Azienda, o dimissionari, o

''

cessati dall'Ufficio per altra causa, provvede nella stessa

''

seduta il Consiglio Comunale su proposta della Giunta.

''

5. Le dimissioni del Presidente dell'Azienda o di oltre met...

''

dei membri del Consiglio di Amministrazione comportano la

''

decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione che ha

''

effetto dall'elezione del nuovo Consiglio.

''

ART. 107 - ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO

''

1. Nell'ambito della Legge fondamentale e delle norme contenu

''

te in questo Statuto l'ordinamento ed il funzionamento

''

dell'Azienda Speciale sono disciplinati dallo Statuto Azien

''

dale e dai Regolamenti organizzativi aziendali.

''

ART. 108 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI

''

DELL'AZIENDA

''

1. L'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda è di

''

spettanza del Consiglio. //

§

''

2. Il Comune si dota di un apposito servizio per provvedere

''

all'istruttoria delle proposte di approvazione degli atti

''

fondamentale che sono individuati nello Statuto Aziendale.

''

3. La responsabilità... dell'istruttoria compete al Responsabile

''

di tale servizio.

''

4.La vigilanza viene esercitata secondo le modalit... indicate

''

nello Statuto Aziendale che deve prevedere anche la funzione

''

ispettiva dei competenti organi comunali.

!

hðhD-ðhDTITOLO VIII

!

ÒðhDhðhDPATRIMONIO E FINANZE

!

CAPO I - I BENI

''

´ðhDÒðhDART. 109 - BENI COMUNALI-ðhD´ðhD

''

1.Per il perseguimento dei propri fini istituzionale il

''

Comune si avvale del complesso dei beni di cui dispone.

''

2.I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni

''

patrimoniali.

''

3.Per quanto concerne i terreni soggetti agli usi civici, si

''

deve fare riferimento alle disposizioni delle leggi speciali

''

che regolano la materia.

''

4.Cassato con ordinanza del CO.RE.CO. n.2092/026 del 26.7.00.

''

´ðhD-ðhDART. 110 - BENI DEMANIALI-ðhD´ðhD ÐÐ/

Š

1.Sono demaniali quei beni di propriet... del Comune che appar
tengono ai tipi indicati negli articoli 822 e 824 del Codice
Civile.

2.La demanialit... si estende anche sulle relative pertinenze e
servit- eventualmente costituite a favore dei beni stessi.

3.Alla classificazione, Š competente il Consiglio Comunale.

ART. 111 - BENI PATRIMONIALI

1.I beni appartenenti al Comune che non sono assoggettati al
regime del demanio pubblico costituiscono il patrimonio del
Comune stesso.

2.Fanno parte del patrimonio comunale indisponibile i beni la
cui destinazione economica riveste un carattere di utilit...
pubblica immediata in quanto destinati ad un servizio pubbli
co, essi non possono essere sottratti alla loro destinazione
se non nei modi stabiliti dalla legge.

3.Fanno parte del patrimonio comunale disponibile quei beni
che rivestono un'utilit... puramente strumentale in quanto

''
forniscono i mezzi attraverso i quali vengono soddisfatti

''
pubblici bisogni.

''
`ōhD-ōhDART. 112 - INVENTARIO-ōhD´ōhD

ĐĐ/
Š

''
1.Di tutti i beni demaniali e patrimoniali mobili ed immobili

''
deve essere redatto un apposito inventario.

''
2.Lo stesso va compilato secondo quanto stabilito dalle norme

''
in materia.

''
3.Il titolare dell'Ufficio Economato Š responsabile personal

''
mente della corretta tenuta dell'inventario, delle successive

''
aggiunte e modificazioni, della conservazione dei titoli,

''
atti, carte e scritture relative al patrimonio.

''
4.Il riepilogo dell'inventario deve essere allegato sia al

''
Bilancio di Previsione sia al Conto Consuntivo.

''
5.L'attivit... gestionale dei beni, che si esplica attraverso

''
gli atti che concernono l'acquisizione, la manutenzione, la

''
conservazione e l'utilizzazione dei beni stessi, nonchŠ le

''
modalit... della tenuta e dell'aggiornamento dell'inventario

''
dei beni medesimi sono disciplinati da apposito Regolamento,

''
nell'ambito dei principi di legge.

''
DART. 113 - GESTIONE DEI BENI COMUNALI-DART

''
1.La gestione dei beni comunali deve essere informata a
''
criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e
''
demanio comunale sulla base di realistiche valutazioni econo
''
miche fra oneri ed utilit... pubblica del singolo bene.

''
2.Pertanto si assumono, quali criteri di gestione, quelli di
''
seguito indicati: DD/
Š

''
- L'esecuzione della regolare manutenzione ordinaria dei beni
''
mobili ed immobili Š compito non eludibile della G.M.
''
nell'ambito degli specifici stanziamenti di bilancio;

''
-L'attivit... di manutenzione ordinaria, con esclusione di
''
quella di piccola manutenzione dei beni immobili e mobili,
''
deve essere pianificata nel bilancio pluriennale ed oggetto
''
di specifico capitolo della relazione programmatica e previ
''
sionali nonchŠ, in sede consuntiva, della relazione del
''
Revisore dei Conti e di quella Giunta sul rendiconto annua
''
le;

..
-I beni il cui stato attuale di manutenzione sia tale da
..
richiedere attivit... straordinaria troppo onerosa rispetto
..
all'uso ed all'entit... ricavabile, sono da alienare. Il ricavo
..
destinato al finanziamento delle spese di manutenzione
..
straordinaria del demanio e del patrimonio dopo aver soddisfatto
..
eventuali esigenze di riequilibrio finanziario.

!
CAPO II - FINANZA LOCALE E REVISIONE

..
ART. 114 - AUTONOMIA-

..
1.La collettività comunale auspica che il legislatore nazionale, in attuazione della riserva ed ai principi posti
..
dall'art. 54 della Legge fondamentale, operi sollecitamente
..
per costruire l'autonomia finanziaria dei Comuni e delle Province mediante:
..

..
a)-La dotazione di risorse certe in ordine ai trasferimenti
..
statali;

..
b)-Il riconoscimento di una adeguata e duratura potestà
..
impositiva autonoma;

''
c)-Il conseguente adeguamento della legislazione tributaria
''
vigente;

''
d)-Il rispetto da parte del legislatore regionale del vincolo
''
finanziario di cui all'ultimo comma dell'art. 54 gi... richia
''
mato;

''
e)-Il rispetto da parte del legislatore nazionale del vincolo
''
finanziario di cui al 3º comma dell'art. 10 della Legge
''
fondamentale.

''
2.Nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciuta dalla
''
legge, il Comune determina l'entit... ovvero i criteri circa la
''
compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi dei
''
servizi di cui lo stesso assicura lo svolgimento.

''
3.La determinazione delle tariffe, da effettuarsi in rapporto
''
ai costi effettivi dei servizi, potr... prevedere sistemi di
''
differenziazione in relazione alla capacit... contributiva
''
degli utenti.

''
4.Nel rispetto del vigente ordinamento, qualora dalla realiz
''
zazione di opere, interventi ed attivit... possano derivare
''
utilit... particolari e differenziate a singoli, gruppi o
''

categorie predeterminabili, potranno essere previste forme di DD/ §
 contributo in rapporto al grado di utilit... diretta conse
 guita.

5. Le risorse necessarie alla realizzazione di opere, inter
 venti o alla istituzione e gestione di servizi possono essere
 reperite anche mediante contribuzioni volontarie "una tantum"
 o periodiche corrisposte dai cittadini. A tal fine possono
 essere promosse forme di consultazione della cittadinanza o
 di parti di essa, anche su iniziativa di gruppi organizzati,
 associazioni ed organismi di partecipazione.

6. Il Regolamento sulla partecipazione discipliner... tali forme
 di consultazione nel rispetto del principio di vincolativit...
 della dichiarazione di contribuzione resa dal cittadino.

7. Con deliberazione dell'organo competente viene determinata
 la misura minima delle risorse da reperire attraverso contri
 buzioni volontarie perchŕ si faccia luogo alla realizzazione
 delle opere o interventi ed alla istituzione e gestione dei
 servizi.

LL!

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

''
ART. 115 APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI: TERMINE-''

''
1. Entro un anno dall' approvazione del presente Statuto, il

''
Consiglio deve provvedere alla riapprovazione dei Regolamenti

''
esistenti, previa armonizzazione degli stessi con le norme DD/ §

''
del presente Statuto, con la Legge fondamentale e con gli

''
indirizzi che vengono riportati negli articoli che seguono.

''
ART. 116 - PUBBLICITA' DELLO STATUTO-''

''
1. Lo Statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalit...

''
contenute nel 4° comma dell'art. 4 della Legge fondamentale,

''
deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza con ogni

''
possibile mezzo non escluso quello della illustrazione orale

''
posta in atto, in modo decentrato, in apposite assemblee

''
della popolazione ad opera di Amministratori e Funzionari del

''
Comune.

''
ART. 117 - REGOLAMENTI VIGENTI-''

''
1. Le norme contenute nei Regolamenti vigenti devono essere

''
adeguate alle norme statutarie dopo che lo statuto entrerà... in

''
vigore.

''
2. Nelle more del suddetto adeguamento continuano ad applicar

''
si le disposizioni regolamentari in quanto compatibili con le

''
norme statutarie.

''
ART. 118 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA

''
1. Finché non si sarà provveduto, attraverso la riforma della legge
finanza locale, al reperimento dei fondi necessari, gli

''
istituti, figure ed attività... previste nel presente Statuto

''
(attività... di referendum, ecc...) non potranno essere realiz

''
zate.

''
ART. 119 - ENTRATA IN VIGORE

''
Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua

''
affissione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 4,

''
comma 4 della L. n. 142/90, modificata dall'art. 1, comma 3

''
della L. 3.08.1999, n. 265".

''

ALLEGATO A) - Bozzetto e descrizione dello stemma.

''

ALLEGATO B) - Bozzetto e descrizione del Gonfalone

DD/
Š.p172
.mt7,95
.mb14,20
.op
.po0
.lh16
.rm14,75cm
.lm1,70cm
DD

''

INDICE

''

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI Pag. 2

''

Capo - I - IL COMUNE Pag. 2

''		
Art. 1 - Il Comune	Pag.	2
''		
Art. 2 - Principi	Pag.	2
''		
Art. 3 - Collaborazione con gli altri enti	Pag.	4
''		
Art. 4 - La Sede	Pag.	4
''		
Art. 5 - Il Territorio	Pag.	4
''		
Art. 6 - Stemma e Gonfalone	Pag.	5
''		
Art. 7 - Consiglio Comunale dei Ragazzi	Pag.	5
''		
Capo II - FUNZIONI	Pag.	6
''		
Art. 8 - Le funzioni del Comune	Pag.	6
''		
Art. 9 - Attivit... Amministrative	Pag.	8
''		
Art. 10 - Compiti del Comune per i servizi		
''		
Pubblici statali	Pag.	9
''		
''		
Capo III - STATUTO E REGOLAMENTI	Pag.	10

''			
Art. 11 - I Riferimenti	Pag.	10	
''			
Art. 12 - Adeguamento Statuto §	Pag.	10	DD/
''			
Art. 13 - Regolamenti	Pag.	11	
''			
Art. 14 - Le Ordinanze	Pag.	11	
''			
Art. 15 - Pubblicit... degli atti	Pag.	12	
''			
Art. 16 - Fonti di interpretazione e di '' applicazione	Pag.	13	
''			
Capo IV - DELIBERAZIONI	Pag.	13	
''			
''			
Art. 17 - Deliberazioni degli organi '' Collegiali	Pag.	13	
''			
Art. 18 - Contrasto di interessi	Pag.	14	
''			
Art. 19 - Diserzione	Pag.	15	
''			
Art. 20 - Pareri Obbligatori	Pag.	15	
''			
Art. 21 - Giusto Procedimento	Pag.	15	

Art. 22 - Attestazione di copertura	
finanziaria	Pag. 16
Art. 23 - Procedura per l'adozione dei	
Regolamenti	Pag. 17
Art. 24 - Albo Pretorio	Pag. 18
TITOLO II - ORDINAMENTO STRUTTURALE	Pag. 18
Art. 25 - Organi	Pag. 18
Art. 26 - Deliberazioni degli Organi	
Collegiali	Pag. 19 DD/
§ Art. 27 - Consiglio Comunale	Pag. 19
Art. 28 - Sessioni e convocazione	Pag. 21
Art. 29 - Linee programmatiche di mandato	Pag. 22
Art. 30 - Consiglieri	Pag. 23
Art. 31 - Diritti e doveri dei Consiglieri	Pag. 24
Art. 32 - Gruppi Consiliari	Pag. 25

Art. 33 - Sindaco	Pag. 26
Art. 34 - Attribuzioni di Amministrazione	Pag. 28
Art. 35 - Attribuzione di vigilanza	Pag. 29
Art. 36 - Attribuzioni di organizzazione	Pag. 30
Art. 37 - Vicesindaco	Pag. 30
Art. 38 - Mozioni di sfiducia	Pag. 31
Art. 39 - Dimissioni e impedimento	
permanente del Sindaco	Pag. 31
Art. 40 - Giunta Comunale	Pag. 32
Art. 41 - Composizione	Pag. 33
Art. 42 - Nomina	Pag. 33
Art. 43 - Funzionamento della Giunta	Pag. 34
Art. 44 - Competenze	Pag. 35
TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E	
DIRITTI DEI CITTADINI	Pag. 37

''		
Capo I - Partecipazione e decentramento	Pag.	37
DD/ S		
''		
Art. 45 - Partecipazione popolare	Pag.	37
''		
Capo II - Associazionismo e volontariato	Pag.	38
''		
Art. 46 - Associazionismo	Pag.	38
''		
Art. 47 - Diritti delle associazioni	Pag.	38
''		
Art. 48 - Contributi alle associazioni	Pag.	39
''		
Art. 49 - Volontariato	Pag.	40
''		
TITOLO - IV - UFFICI E PERSONALE	Pag.	40
''		
Capo I - Uffici	Pag.	41
''		
Art. 50 - Principi strutturali e organiz-		
''		
zativi	Pag.	41
''		
Art. 51 - Organizzazione degli uffici e		
''		
del personale	Pag.	41
''		
Art. 52 - Regolamento degli uffici e dei		

''		
	Servizi	Pag. 42
''		
Art. 53 -	Diritti e doveri dei dipendenti	Pag. 43
''		
Capo II -	Personale Direttivo	Pag. 45
''		
Art. 54 -	Direttore Generale	Pag. 45
''		
Art. 55 -	Compiti del direttore generale	Pag. 45
''		
Art. 56 -	Funzioni del direttore generale	Pag. 46
''		
Art. 57 -	Responsabile degli Uffici e dei DD/ S	
''		
	Servizi	Pag. 48
''		
Art. 58 -	Funzioni dei Responsabili degli	
''		
	uffici e dei servizi	Pag. 48
''		
Art. 59 -	Incarichi dirigenziali e di alta	
''		
	specializzazione	Pag. 50
''		
Art. 60 -	Collaborazione esterne	Pag. 51
''		
Capo III -	Il Segretario Comunale	Pag. 51

Art. 61 - Segretario Comunale	Pag. 51
Art. 62 - Funzioni del Segretario comunale	Pag. 52
CAPO IV - La Responsabilit...	Pag. 53
Art. 63 - Responsabilit... verso il Comune	Pag. 53
Art. 64 - Responsabilit... verso terzo	Pag. 53
Art. 65 - Responsabilit... dei contabili	Pag. 54
Capo V - Finanza e contabilit...	Pag. 55
Art. 66 - Ordinamento	Pag. 55
Art. 67 - Attivit... finanziaria del Comune	Pag. 55
Art. 68 - Amministrazione dei beni comunali	Pag. 56
Art. 69 - Bilancio comunale	Pag. 57
Art. 70 - Rendiconto della Gestione Š	Pag. 58 DD/
Art. 71 - Attivit... contrattuale	Pag. 58
Art. 72 - Revisore dei Conti	Pag. 59

Art. 73 - Tesoreria	Pag. 60
Art. 74 - Controllo economico della Gestione	Pag. 61
TITOLO V - DISPOSIZIONE DIVERSE	Pag. 61
Art. 75 - Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali	Pag. 62
Art. 76 - Delega di funzioni alla Comunit... Montana	Pag. 62
Art. 77 - Pareri obbligatori	Pag. 62
TITOLO VI - ISTITUTI DI GARANZIA E PARTECIPAZIONE	Pag. 63
Capo I - Partecipazione popolare	Pag. 63
Art. 78 - Libere forme associative	Pag. 63
Art. 79 - Procedimenti relativi ad atti	

''	che indicano su situazioni	
''	giuridiche soggettive	Pag. 64
''		
Art. 80 -	Consultazioni istanze petizione	
''		
	e proposte	Pag. 65
DD/ §		
''		
Capo II -	Consultazione popolare	Pag. 67
''		
Art. 81 -	Referendum consultivo	Pag. 67
''		
TITOLO VII -	GESTIONE DEI BISOGNI PUBBLICI	Pag. 69
''		
Capo I -	Collaborazione fra Enti	Pag. 69
''		
Art. 82 -	Collaborazione fra Comuni e	
''		
	Province	Pag. 69
''		
Art. 83 -	Collaborazione fra Enti Locali	Pag. 70
''		
Art. 84 -	Forme di collaborazione	Pag. 70
''		
Art. 85 -	Convenzioni	Pag. 70

Art. 86 - Consorzi	Pag. 71
Art. 87 - Obbligo di riferire al Consiglio	Pag. 72
Art. 88 - Rapporti con la Comunit... Montana	Pag. 73
Art. 89 - Accordi di programma	Pag. 73
Capo II - Servizi pubblici locali	Pag. 74
Art. 90 - Qualificazioni e caratteristiche	Pag. 74
Art. 91 - Linea di gestione	Pag. 75
Art. 92 - Revisione programmata del modo di gestione in atto	Pag. 75
Art. 93 - L'istituzione	Pag. 76 DD/
Art. 94 - Organi	Pag. 77
Art. 95 - Nomina degli organi	Pag. 77
Art. 96 - Revoca degli amministratori	Pag. 78
Art. 97 - Finanziamenti	Pag. 78
Art. 98 - Contabilit...	Pag. 79
Art. 99 - Controllo del revisore	Pag. 79
Art.100 - Istituzioni da realizzare	Pag. 80
Art.101 - L'Azienda Speciale	Pag. 80
Art.102 - Il Presidente	Pag. 80
Art.103 - Consiglio di Amministrazione	Pag. 80
Art.104 - Nomina del consiglio di ammini- strazione	Pag. 81
Art.105 - Il Direttore	Pag. 82
Art.106 - Modalit... di revoca degli Amministratori	Pag. 82
Art.107 - Ordinamento e funzionamento	Pag. 83
Art.108 - Approvazione degli atti fundamenta- li dell'Azienda	Pag. 84
TITOLO VIII - PATRIMONIO E FINANZE	Pag. 84
Capo I - I beni	Pag. 84
Art.109 - Beni comunali	Pag. 84
Art.110 - Beni demaniali	Pag. 85
Art.111 - Beni patrimoniali	Pag. 85
Art.112 - Inventario	Pag. 86
Art.113 - Gestione dei beni comunali	Pag. 87
Capo II - Finanza locale e revisione	Pag. 88
Art.114 - Autonomia	Pag. 88
Disposizioni transitorie e finali	Pag. 90
Art.115 - Approvazione dei regolamenti: Termine	Pag. 90
Art.116 - Pubblicit... dello Statuto	Pag. 90
Art.117 - Regolamenti vigenti	Pag. 90

Art.118 - Disposizione transitoria	Pag. 91
Art.119 - Entrata in vigore	Pag. 91
Bozzetto e descrizione dello stemma	Pag. 91
Bozzetto e descrizione del Gonfalone	Pag. 91